

Smotrich: Israele deve “occupare l’intero nord della Striscia di Gaza”

 infopal.it/smotrich-israele-deve-occupare-lintero-nord-della-striscia-di-gaza

20 novembre 2024



Palestina occupata – [Quds News](#). Il ministro delle Finanze israeliano Bezalel Smotrich ha dichiarato lunedì che Israele deve “occupare tutta” la parte settentrionale di Gaza e minaccia di rimanervi a tempo indeterminato. Israele è stato accusato di commettere una pulizia etnica in quella zona attraverso il [Piano dei Generali](#).

“Per restituire gli ostaggi, dobbiamo occupare l’intera Striscia di Gaza settentrionale e informare Hamas in modo inequivocabile che se gli ostaggi non saranno restituiti sani e salvi, applicheremo la sovranità israeliana in quel luogo e vi resteremo per sempre, e Gaza perderà un terzo del suo territorio”, ha dichiarato Smotrich ai giornalisti nella Knesset.

Smotrich ha detto che, “insieme alla separazione dei fronti [tra Gaza e il Libano], e alla libertà di azione e al sostegno che riceveremo, se Dio vuole, dall’amministrazione Trump, sarà possibile sconfiggere Hamas e riportare a casa i nostri ostaggi, sani e salvi”.

Lunedì, parlando alla radio dell’esercito israeliano, Smotrich ha invitato l’esercito israeliano a gestire sia gli aiuti umanitari che la sicurezza nell’enclave palestinese assediata.

“Il rifiuto dell’esercito israeliano di assumersi la responsabilità di distribuire gli aiuti umanitari nella Striscia è un fallimento più grande di quello del 7 ottobre, ed è una parte importante del motivo per cui i soldati rapiti non sono ancora qui”, ha detto.

Ha aggiunto che, nonostante le richieste e le insistenze della sfera politica israeliana, “l’esercito israeliano si è rifiutato fermamente di assumere qualsiasi cosa che avesse l’odore di amministrazione militare”.

“Se questo è ciò che è necessario per garantire la sicurezza, allora non temo che saremo un’autorità alternativa nella Striscia per un certo periodo, al fine di eliminare Hamas”.

Sul fronte settentrionale, Smotrich ha respinto la prospettiva di un accordo di tregua con Hezbollah in Libano, affermando che Israele sta “sgomberando” aree del Libano meridionale per “garantire che i residenti [del nord di Israele] possano tornare in sicurezza” alle loro case.

“Gli anni di contenimento in cui il potere del nemico cresce sono finiti. L’accordo non vale la carta su cui è stampato”.

Smotrich: una storia di commenti infiammati.

Dall’inizio della guerra israeliana su Gaza, il 7 ottobre 2023, Smotrich ha ripetutamente fatto commenti infiammati e razzisti che invitano Israele ad annettere la Striscia di Gaza e a ristabilirvi le colonie.

Il 5 agosto, Smotrich ha suggerito che affamare l’intera popolazione di Gaza potrebbe essere “giustificato e morale” per liberare i prigionieri israeliani.

“Non possiamo, nell’attuale realtà globale, gestire una guerra. Nessuno ci permetterà di far morire di fame due milioni di civili, anche se potrebbe essere giustificato e morale, fino alla restituzione dei nostri ostaggi”, ha dichiarato.

Il 14 novembre 2023, Smotrich ha affermato: “Accolgo con favore l’iniziativa dell’emigrazione volontaria degli arabi di Gaza nei Paesi del mondo [...]. Questa è la giusta soluzione umanitaria per i residenti di Gaza e dell’intera regione dopo 75 anni di profughi, povertà e pericolo”.

E ha aggiunto: “Lo Stato di Israele non potrà più accettare l’esistenza di un’entità indipendente a Gaza”.

Il 1° gennaio, il ministro della Sicurezza nazionale israeliano Itamar Ben-Gvir e Smotrich hanno presentato la migrazione dei palestinesi come una soluzione per garantire la stabilità necessaria a consentire il ritorno degli israeliani nel sud.

La “soluzione corretta” è “incoraggiare la migrazione volontaria dei residenti di Gaza verso Paesi che accettino di accogliere i rifugiati”, ha detto Smotrich, prevedendo che “Israele controllerà permanentemente il territorio della Striscia di Gaza”, anche attraverso la creazione di colonie.

Alla fine di ottobre, intervenendo ad una conferenza nella Gerusalemme occupata organizzata da *Israel 365*, un organo di informazione israeliano rivolto agli evangelici statunitensi, Smotrich ha affermato che Israele deve liberarsi “da concetti sbagliati” e fare una “dichiarazione israeliana inequivocabile agli arabi e al mondo intero che non verrà istituito uno Stato palestinese”, attraverso “la creazione di nuove città e colonie in profondità [in Cisgiordania] e portando centinaia di migliaia di coloni aggiuntivi a vivere in esse”.

Ha aggiunto che Israele deve estendere il suo controllo anche a Gaza, spiegando che “dove non c’è presenza civile, non c’è presenza militare a lungo termine, e purtroppo, abbiamo visto e nell’ultimo anno abbiamo ricevuto prove molto dolorose che quando non c’è presenza militare per lungo tempo, non c’è sicurezza e c’è una minaccia esistenziale per lo Stato di Israele e i suoi cittadini, e non dobbiamo permetterlo”.

La scorsa settimana ha annunciato che il 2025 sarà l’anno in cui annettere completamente la Cisgiordania ed eliminare “il pericolo” di uno Stato palestinese, sottolineando che la vittoria di Trump alle elezioni statunitensi sarà un vantaggio per raggiungere questo obiettivo.

“L’unico modo per eliminare dall’agenda il pericolo di uno Stato palestinese del terrore è applicare la sovranità israeliana alle colonie ebraiche nell’intera Giudea e Samaria [Cisgiordania]”, ha aggiunto.

Traduzione per InfoPal di F.L.